

## Porta socchiusa

### Vincenzo De Luca: sì ai compromessi no al trasformismo

■ La prospettiva di un governo M5S-Pd non scalda il governatore campano dem Vincenzo De Luca, che però non chiude del tutto la porta. «Serve prima un'operazione verità con i grillini altrimenti per il Pd è un suicidio», ha detto ieri a margine del suo intervento al Meeting di Rimini. «Bene in politica i compromessi ma no al trasformismo».

«Da parte di tutti si deve fare una grande operazione di verità», ragiona De Luca: «L'Italia ha bisogno di restare unita dopo un decennio di aggressività, linguaggio offensivo, banalizzazione dei problemi e su questa linea hanno dato

un contributo straordinario i Cinquestelle e Grillo diffondendo un linguaggio offensivo, violento e irrispettoso». Per l'esponente del Pd, «non si devono anticipare i tempi, visto che siamo finalmente tornati in Parlamento a fare i conti con i numeri parlamentari. Si apra pure una discussione, ma prima occorre fare un'operazione verità in cui ciascuno dica cosa va fatto per l'Italia, dove ha fatto bene e dove ha sbagliato. Per me, Lega e Cinquestelle hanno fatto un disastro. Sulla base di questa operazione di verità, poi si può anche fare una verifica. Altrimenti per il Pd sarebbe il suicidio politico. Voglio sapere cosa hanno

da dire i cinquestelle rispetto alle stupidaggini che hanno raccontato per dieci anni, cosa pensano i no vax davanti alle morti di bambini per morbillo o quelli che dicevano di chiudere l'Ilva e poi l'hanno aperta».

Conclusione con richiamo di prammatica al ruolo del Quirinale: «Grazie a Dio, abbiamo in Sergio Mattarella un presidente della Repubblica che ha tutta la saggezza per affrontare con rigore questo passaggio politico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%